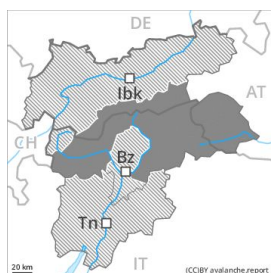
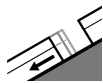




Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.11.2019



Valanghe di
slittamento



2500m



Neve ventata



2200m

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Attenzione alla neve ventata recente, principalmente al di sopra dei 2200 m circa.

Con neve fresca e vento tempestoso, sono cadute molte valanghe spontanee.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, principalmente nelle regioni orientali.

Inoltre al di sopra dei 2200 m circa gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] degli ultimi giorni sono instabili. Queste possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con il vento proveniente da sud a tratti forte, sono ancora possibili valanghe spontanee, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi, principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento ad alta quota e in alta montagna.

Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

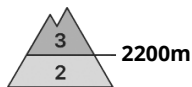
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 50 a 80 cm di neve, localmente sino a 120 cm. Il vento è stato da forte a tempestoso. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, soprattutto in quota. I nuovi accumuli di neve ventata sono spesso spessi e possono in parte facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



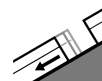
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.11.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2500m

Neve ventata recente al di sopra dei 2200 m circa. Valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono spessi e in parte instabili. Essi possono subire un distacco provocato soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate. Sui pendii ripidi rocciosi, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole dimensioni, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

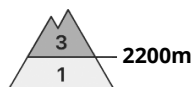
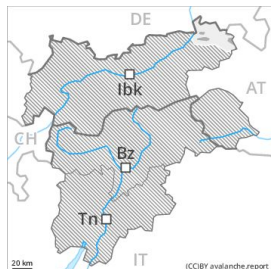
st 2: valanga per scivolamento di neve

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud negli ultimi giorni al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

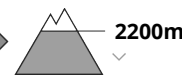
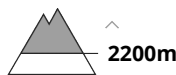
Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.11.2019



Neve ventata recente al di sopra dei 2200 m circa. Colate soprattutto sui pendii erbosi ripidi.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi possono subire un distacco provocato soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono in parte spessi e in parte instabili.

Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate. Sui pendii ripidi rocciosi, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



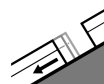
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.11.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2500m

Neve ventata recente al di sopra dei 2200 m circa. Valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono spessi e in parte instabili. Essi possono subire un distacco provocato soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate. Sui pendii ripidi rocciosi, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole dimensioni, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

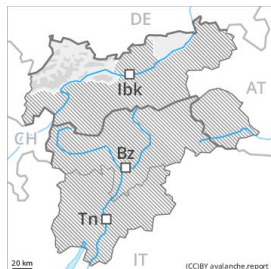
st 2: valanga per scivolamento di neve

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

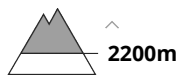
Grado Pericolo 2 - Moderato



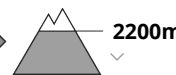
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.11.2019



Neve ventata



Neve bagnata



Neve ventata recente al di sopra dei 2200 m circa. Colate soprattutto sui pendii erbosi ripidi.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi possono subire un distacco provocato soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piccoli.

Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate. Sui pendii ripidi rocciosi, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole dimensioni, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud negli ultimi giorni in quota si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.